



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
NUCLEO DI VALUTAZIONE

VERBALE n. 44 del 24 giugno 2016

Il giorno 24 giugno 2016, alle ore 9,00 si è riunito a Bari, presso la Sala Consiglio del Rettorato, a seguito di convocazione prot. n. 42949 - II/12 del 14.06.2016, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) **Approvazione verbale della riunione del 20.05.2016**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 (D.Lgs. 19/2012) (Relatori: Proff. Dammacco e Viola)**
- 4) **Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)**
- 5) **Richiesta parere sulla congruità curricula scientifici e professionali ai sensi dell'art 3 del Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i. (Relatore. Prof. Dammacco)**
- 6) **Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)**
- 7) **Relazione Indagine Opinione Dottorandi 2015 (Relatore: Prof.ssa Mininni)**
- 8) **Varie ed eventuali.**

I componenti presenti, giustificati o assenti, sono quelli di seguito riportati, con specifica e rispettiva indicazione a fianco di ciascun nominativo:

Componenti Nucleo di Valutazione	Presente	Assente	Assente Giustificato
<i>Dott.D'Amelio Mario(Coordinatore)</i>	X		
<i>Prof. Dammacco Gaetano</i>	X		
<i>Dott. Glinianski Stefano</i>	X		
<i>Prof.ssa Mininni Rosa Maria</i>	X		
<i>Dott. Pisculli Michele</i>	X		
<i>Dott. Silvestri Giuseppe</i>	X		
<i>Dott. Vacca Mirco</i>	X		
<i>Prof. Viola Domenico</i>	X		
<i>Prof. Vonghia Gino</i>	X		

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Dott.ssa Maria Pia Genchi.

Alle ore 9,40 accertato il raggiungimento del numero legale ai fini della validità della seduta, il Coordinatore dà inizio ai lavori.

1) Approvazione verbale della riunione del 20.05.2016

Il Coordinatore comunica che è in approvazione il verbale n. 43 del 20.05.2016, trasmesso per mail a tutti i componenti del Nucleo, e che non sono pervenute osservazioni in merito agli interventi in esso riportati. Il Nucleo, con l'astensione del Dott. Vacca assente alla seduta del 20.05.2016, approva il suddetto verbale e ne dispone la pubblicazione sul portale Uniba nella pagina del Nucleo di Valutazione.

2) Comunicazioni

Il Coordinatore comunica che:

- sono pervenuti, per conoscenza al Nucleo di Valutazione, i dispositivi della riunione del Senato Accademico del 17.05.2016 e della riunione del Consiglio di Amministrazione del 19.05.2016 relativi al Riepilogo dell'offerta formativa ed all'approvazione dei regolamenti didattici dei corsi di studio per l'anno accademico 2016/2017 (Allegati 1 e 2);
- è pervenuta con nota prot. 44148 del 20.06.2016 dal D.A.F.G. – Settore Analisi sulla popolazione universitaria e modelli quantitativi, un report realizzato dalla struttura sul ranking internazionale della ricerca CWTS Leiden Ranking 2016 (Allegato 3);
- è pervenuta in data 17.06.2016 nota mail a firma del Direttore Generale di convocazione di una componente NdV per i colloqui di valutazione individuale dei Dirigenti al fine di una condivisione del processo relativo al ciclo della Performance 2015 alla quale il Nucleo ha risposto con nota mail a firma del Coordinatore (Allegati 4 e 5).

Il Nucleo prende nota.

Infine il Coordinatore comunica che è necessario concordare un calendario indicativo delle prossime riunioni del Nucleo. Propone, pertanto, il seguente calendario sino al mese di settembre, fermo restando che eventuali variazioni saranno concordate in base alle necessità: 11 luglio 2016 e 30 agosto 2016. Il Nucleo approva.

3) Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 (D.Lgs. 19/2012) (Relatori: Proff. Dammacco e Viola)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo aveva dato mandato alla Commissione Didattica ed alla Commissione Performance di predisporre rispettivamente le bozze delle sezioni *Valutazione del*

Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio e Valutazione della performance della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 da esaminare in riunione in modo da procedere successivamente alla definizione della sezione *Raccomandazioni e suggerimenti*.

Inoltre il Coordinatore riferisce che la compilazione della *Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016* deve avvenire come negli anni passati attraverso una piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <https://nuclei.cineca.it/2016> e che l'ANVUR in data 01 giugno 2016 ha comunicato che, su richiesta della CRUI, il termine per l'invio della relazione è stato spostato a venerdì 15 luglio 2016.

Il Coordinatore rammenta che nella riunione del 22.04.2016 il Nucleo aveva deliberato di non procedere alla stesura di una delle parti facoltative della Relazione ed in particolare quella riguardante la *Qualità della ricerca dipartimentale*.

Inoltre ricorda che è presente come ulteriore parte facoltativa la *Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti - parte facoltativa secondo le linee guida 2016*.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco.

Il Prof. Dammacco, in considerazione dello spostamento da parte dell'ANVUR del termine per l'invio della relazione al 15 luglio p.v., propone al Nucleo di rinviare la discussione della sezione *Valutazione del Sistema di Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio* al fine di perfezionare il lavoro istruttorio.

Il Coordinatore cede la parola al Dott. Pisculli per la sezione della relazione relativa alla *Valutazione della performance*.

Il Dott. Pisculli presenta il lavoro svolto dalla Commissione performance, con riferimento alla Seconda Sezione della Relazione relativa alla *Valutazione della Performance* nella quale sono state descritte le attività svolte dal Nucleo nella funzione di OIV nel 2015 e così come stabilito dalle Linee guida ANVUR 2016 per la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione si è inoltre proceduto ad un esame dei documenti relativi al ciclo della performance in un'ottica pluriennale considerando i seguenti aspetti: grado di integrazione con la documentazione strategica dell'ateneo, con quella economico finanziaria e con gli interventi volti ad arginare i rischi corruttivi; grado di integrazione con i processi di Assicurazione della Qualità; modalità di definizione degli obiettivi e degli indicatori per la misurazione della performance, monitoraggio e sistema informativo di supporto; modalità di attribuzione dei giudizi al personale ed utilizzo dei risultati della valutazione.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo di Valutazione all'unanimità delibera:

- di approvare seduta stante la Seconda Sezione della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 relativa alla *Valutazione della Performance* (Allegato 6) e di trasmetterla al Magnifico Rettore ed al Direttore Generale;

- di rinviare l'approvazione delle restanti parti della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2016 ai sensi del D.Lgs. 19/2012 alla prossima riunione del Nucleo programmata per il giorno 11 luglio 2016.

4) Parere sull'attivazione di corsi di studio con un numero di immatricolati/iscritti al primo anno dei corsi di studio di I o II ciclo inferiore alle numerosità minime specifiche della classe di laurea di appartenenza del corso di studio (Relatore: Prof. Dammacco)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo nella riunione del 20 maggio u.s. aveva espresso parere favorevole per l'attivazione dei Corsi di Studio in *Scienza e tecnologie dei materiali (LM-53)*, *Scienze della natura (LM-60)* e *Scienze dei servizi giuridici d'impresa (L-14)* per l'a.a. 2016/2017 e come deliberato nella stessa riunione con note prot. 39696, 39700 e 39706 del 27.05.2016 è stato richiesto ai Dipartimenti di riferimento dei Corsi di Studio in *Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione (LM-7)*, *Biotecnologie industriali ed ambientali (LM-8)* e *Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02 - corso a programmazione locale)* le eventuali motivazioni che giustificassero l'attivazione dei Corsi di Studio in questione per l'a.a. 2016/2017 (Allegati 7, 8 e 9).

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco ed alla Prof.ssa Mininni.

La Prof.ssa Mininni riferisce che per quanto riguarda il Corso di Studio in *Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02 - corso a programmazione locale)*, il Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, Prof. Piero Dellino, nella nota prot. 41926 del 09.06.2016 (Allegato 10) ha fornito le seguenti motivazioni per giustificare l'attivazione del suddetto corso per il prossimo anno accademico: 1) è un corso di laurea quinquennale a ciclo unico, attivo dall'a.a. 2014/15, abilitante all'esercizio della professione di Restauratore. Ha una struttura dell'offerta formativa molto particolare, essendo la combinazione delle indicazioni di due ministeri: MIUR e MIBACT. Il corso può essere attivato in una sede solo dopo l'accREDITAMENTO da parte di una commissione nazionale mista di nomina dei due ministeri. E' attivo in pochissime sedi universitarie, unica in Puglia ed una delle 3 in Sud Italia e Isole (Napoli e Palermo). 2) Il corso non ha una numerosità minima ed una massima di riferimento, in quanto per essa le prescrizioni riguardano esclusivamente il rapporto "numero studenti/numero di restauratori professionisti contrattualizzati", che non può essere superiore a 5/1 (D.M. 26 maggio 2009, n. 87, art.2 c.4). Inoltre, il CdS è a numero chiuso e prevede un massimo di 5 iscritti per ogni percorso formativo. A Bari sono stati attivati 2 percorsi formativi professionalizzanti: PFP1 (materiali lapidei e derivati) e PFP4 (ceramiche e metalli), quindi il n.ro previsto di iscritti per a.a. è pari a 10. Entrambi i percorsi formativi prevedono 90 CFU di laboratorio di restauro che devono essere affidati, come da decreto ministeriale, a personale non universitario reclutato fra i dipendenti MIBACT e fra i liberi

professionisti restauratori. Per sostenere il costo dei contratti di restauro gli studenti devono pagare un contributo straordinario di 4000 euro l'anno oltre le tasse universitarie. Il Coordinatore del CdS e il Direttore di Dipartimento stanno cercando finanziamenti esterni per borse di studio al fine di alleviare i costi delle tasse studentesche. 3) Il numero di iscritti/immatricolati per l'a.a. 2014/15 è diverso da quanto riportato nella nota NdV prot. 39706 del 27 maggio 2016. Nell'a.a. 2014/15 risultano n.8 iscritti (percorso PFP1: 5 iscritti, percorso PFP4: 3 iscritti), di cui uno studente non si è immatricolato ma si è trasferito dal CdS in Scienze e Tecnologie per i Beni Culturali (LM 11, oggi disattivato). Durante il I anno di corso, tuttavia, due studenti hanno rinunciato agli studi per potersi iscrivere ad un CdS parificato fatto partire dall'Istituto Superiore Conservazione e Restauro di Roma per l'a.a. 2015/16 a Matera, le cui tasse di iscrizione e frequenza non prevedono il contributo straordinario di 4000 euro, perché i costi del corso sono sostenuti interamente dalla Regione Basilicata. Nell'a.a. 2015/16 risultano n.8 immatricolati (percorso PFP1: 5 iscritti, percorso PFP4: 3 iscritti), di cui uno studente si è trasferito a Farmacia. Quindi, gli iscritti a.a. 2014/15 sono in totale n.6, gli immatricolati a.a. 2015/16 sono in totale n.7.

Interviene il Prof. Dammacco, sulla base delle informazioni fornite dal Prof. Dellino, ritiene opportuno osservare che, secondo le indicazioni ANVUR riguardanti le regole dimensionali studenti per l'accreditamento dei CdS, il Nucleo di Valutazione è tenuto a valutare l'efficienza e l'efficacia di un corso di studi rispetto al costo universitario per l'attivazione, anche se il CdS in questione non ha una numerosità minima e massima. Inoltre, l'elevato costo delle tasse studentesche rappresenta un ostacolo alle iscrizioni che non bisogna sottovalutare e deve essere risolto in breve tempo, vista la presenza di un CdS parificato in una sede facilmente raggiungibile, che è esente dal pagamento del contributo straordinario.

Con riferimento al Corso di Studio in *Biotechnologie per la qualità e la sicurezza dell'alimentazione* (BQSA) (LM-7) la Prof.ssa Mininni comunica che il Direttore del D.I.S.S.P.A., Prof. Teodoro Miano, nella nota prot. 41906 del 09.06.2016 (Allegato 11) segnala che il numero degli immatricolati per l'a.a. 2015/2016 è risalito a n.10. Egli afferma che tale risultato si è verificato anche grazie ad una più attenta politica di reclutamento messa in atto dal Dipartimento in collaborazione con il Consiglio di Interclasse di riferimento, che ha portato, tra l'altro, all'iscrizione di due studenti che hanno conseguito il titolo di primo livello in altri Atenei. Il Prof. Miano specifica, inoltre, che in una visione di più lungo termine, il predetto Consiglio di Interclasse e il Dipartimento di Bioscienze, Biotechnologie e Biofarmaceutica, di riferimento per il Corso di Laurea su cui si innesta il CdS in BQSA, hanno riformulato l'ordinamento didattico di tale Corso di Laurea per l'a.a. 2015/16, al fine di migliorare il percorso formativo e, per quanto possibile, accelerarne il completamento e incrementare il bacino di utenza del corso in oggetto.

Infine per il Corso di Studio in *Biotechnologie industriali ed ambientali (LM-8)* il Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotechnologie e Biofarmaceutica, Prof.ssa Maria Svelto, nella nota prot. 43012 del 14.06.2016 (Allegato 12), afferma che la forte diminuzione di immatricolati nell'a.a. 2014/15 rispetto al biennio precedente (n.4 immatricolati nel 2014/15) non raggiungendo la numerosità minima della classe (n. 6), è stata ampiamente analizzata dal Gruppo di Riesame e i risultati di questa analisi, riportati nel Rapporto di Riesame 2015, suggeriscono che la flessione del numero di immatricolati sia legata a fattori eterogenei, fra cui alcune criticità del CdS *L-2 di Biotechnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti* con il conseguente basso numero di laureati triennali interessati al CdS LM-8, e una certa sfiducia da parte degli studenti negli sbocchi professionali in campo industriale nella nostra regione. Nonostante queste criticità, la Prof.ssa Svelto sostiene che la formazione fornita dal CdS in *Biotechnologie industriali ed ambientali* è considerata eccellente sia dagli studenti che da organizzazioni esterne, accademiche o industriali, che hanno ospitato gli studenti del corso di studio per il tirocinio formativo. La figura del "biotecnologo industriale" è ritenuta unanimemente di grande importanza grazie alla sua interdisciplinarietà e all'ampio spettro delle sue competenze che dovrebbero aumentare in futuro la richiesta di tale figura da parte del mondo del lavoro. Pertanto, sulla base di queste constatazioni, in collaborazione con il Consiglio Interclasse di Biotechnologie, nell'a.a 2014/15 è stata intrapresa una revisione dell'offerta formativa dei corsi di biotechnologie che ha portato ad alcune modifiche fra cui: i) a livello triennale, a partire dal 2015/16 il corso di *Biotechnologie per l'Innovazione di Processi e di Prodotti (L-2)* è stato trasformato nel corso di *Biotechnologie Industriali e Agro-Alimentari (L-2)* con una migliore caratterizzazione dei due curricula del terzo anno, industriale ed agro-alimentare; ii) a livello magistrale, è stata proposta una riorganizzazione del piano di studio del CdS in questione da attuare a partire dal 2016/17. Si ritiene che la modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Studio in *Biotechnologie Industriali e Agro-Alimentari (L-2)* intrapresa nell'a.a. 2015/16 dovrebbe avere un impatto positivo sul CdS *Biotechnologie industriali ed ambientali (LM-8)* con il conseguente aumento del numero di immatricolati. Tuttavia, questo effetto potrà essere valutato soltanto al completamento del nuovo triennio del CdS in *Biotechnologie Industriali e Agro-Alimentari*.

Il Prof. Dammacco segnala che la Prof.ssa Svelto non ha indicato nella sua nota il numero di immatricolati nell'a.a. 2015/16, che evidentemente si mantiene al di sotto della numerosità minima prevista, e ritiene che le motivazioni indicate dalla Prof.ssa Svelto non giustifichino completamente l'attivazione del Corso di laurea magistrale.

Pertanto, sulla base delle argomentazioni sopra descritte, il Prof. Dammacco propone di esprimere parere favorevole all'attivazione per l'a.a. 2016/17 dei Corsi di Studio in *Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02 - corso a programmazione locale)*, *Biotechnologie per la qualità e la*

sicurezza dell'alimentazione (LM-7), Biotecnologie industriali ed ambientali (LM-8) e di calendarizzare l'audizione a breve del Corso magistrale LM-8 in Biotecnologie industriali ed ambientali per valutare la qualità del relativo piano di azione e monitoraggio.

Interviene la Prof.ssa Mininni e riferisce che con le stesse modalità utilizzate per la verifica dei Corsi di Studio con un numero di immatricolati/iscritti al I anno inferiore alle numerosità minime specifiche della Classe di Laurea di appartenenza, il Settore per le attività del Nucleo di Valutazione ha analizzato i Corsi di Studio presenti nella SUA-CdS a.a. 2016/17, ad esclusione dei corsi a programmazione nazionale, dei corsi al II anno di attivazione e delle proposte di nuova istituzione, in quanto questi ultimi mancanti di dati relativi alle immatricolazioni.

Evidenziando i Corsi che hanno un numero di immatricolati superiore alla numerosità massima della classe di laurea di appartenenza e che quindi sono sottoposti alle regole incrementalmente secondo quanto stabilito negli allegati A e D del DM 47/2013 (aggiornato con le integrazioni e le modifiche del DM 1059/2013), si osserva che 6 corsi (7%) hanno un numero minimo di docenti di riferimento inferiore a quello previsto (Tab. 1), mentre 10 corsi (11,6%) hanno un numero minimo di docenti di riferimento superiore a quello previsto (Tab. 2).

Tab. 1 Corsi di Studio con Utenza Sostenibile < valore di riferimento:

CLASSE	CORSO DI STUDIO	Numerosità max della classe	Utenza sostenibile in SUA-CdS 16-17 (dato inserito dal referente CdS) rilevato il 05.05.2016		Differenza tra valore di riferimento e utenza sostenibile	W riferito all'utenza sostenibile presente in SUA CdS 16-17	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE"		W riferito al valore di riferimento presente in SUA CdS 16-17	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"		DIFFERENZA TRA DOCENTI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE" E DOCENTI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"
			Utenza sostenibile in SUA-CdS 16-17 (dato inserito dal referente CdS) rilevato il 05.05.2016	immatricolati previsti in SUA-CdS 16-17 (valore di riferimento)				N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE"	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"				
L-32	SCIENZE DELLA NATURA	75	75	96	21	0,000	9	9	0,280	12	-3		
LM-77	ECONOMIA E MANAGEMENT	100	105	132	27	0,050	6	6	0,320	8	-2		
L-39	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE	150	350	396	46	1,333	6	14	1,640	16	-2		
L-33	ECONOMIA E COMMERCIO	230	468	479	11	1,035	9	18	1,083	19	-1		
L-18	ECONOMIA AZIENDALE - SEDE DI BARI	230	240	253	13	0,043	9	9	0,100	10	-1		
L-18	MARKETING E COMUNICAZIONE D'AZIENDA	230	290	304	14	0,261	9	11	0,322	12	-1		
TOTALE												-10	

Tab. 2 Corsi di Studio con Utenza Sostenibile > valore di riferimento:

CLASSE	CORSO DI STUDIO	Numerosità max della classe	Utenza sostenibile in SUA-CdS 16-17 (dato inserito dal referente CdS) rilevato il 05.05.2016		Differenza tra valore di riferimento e utenza sostenibile	W riferito all'utenza sostenibile presente in SUA CdS 16-17	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE"		W riferito al valore di riferimento presente in SUA CdS 16-17	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"		DIFFERENZA TRA DOCENTI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE" E DOCENTI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"
			Utenza sostenibile in SUA-CdS 16-17 (dato inserito dal referente CdS) rilevato il 05.05.2016	immatricolati previsti in SUA-CdS 16-17 (valore di riferimento)				N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "UTENZA SOSTENIBILE"	N. MINIMO DI DOCENTI DI RIFERIMENTO INCREMENTATI CON DATO "VALORE DI RIFERIMENTO"				
L-2	BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI E AGRO-ALIMENTARI	75	100	79	-21	0,333	9	12	0,053	9	3		
L-25	TUTELA E GEST. DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO AGRO-FOREST.	75	82	49	-33	0,093	9	10	0,000	9	1		
L-38	SCIENZE ANIMALI E PRODUZIONI ALIMENTARI	75	150	134	-16	1,000	9	18	0,787	16	2		
L-13	SCIENZE BIOLOGICHE	150	200	148	-52	0,333	9	12	0,000	9	3		
L-31	INFORMATICA	150	200	150	-50	0,333	9	12	0,000	9	3		
L-31	INFORMATICA E TECNOLOGIE PER LA PRODUZIONE DEL SOFTWARE	150	250	204	-46	0,667	9	15	0,360	12	3		
L-26	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	75	135	100	-35	0,800	9	16	0,333	12	4		
LM-13	FARMACIA	100	280	254	-26	1,800	15	42	1,540	38	4		
L-25	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	75	135	90	-45	0,800	9	16	0,200	11	5		
LMG/01	GIURISPRUDENZA - BARI	250	750	549	-201	2,000	15	45	1,196	33	12		
TOTALE												40	

Qualora i Corsi di Studio riportati nelle due Tabelle adeguassero il valore inserito in “Utenza sostenibile” con il valore di riferimento indicato, l’Università degli Studi di Bari beneficerebbe della possibilità di inserire un numero minimo di docenti di riferimento (30) inferiore rispetto al totale del numero minimo di docenti di riferimento utilizzati nell’offerta formativa 2016/17.

Sulla base dei dati analizzati e delle argomentazioni sopra descritte, la Prof.ssa Mininni propone di inviare una nota ai Direttori dei Dipartimenti di riferimento affinché i Coordinatori dei Corsi di Studio sopra indicati facciano coincidere il valore “Utenza sostenibile” con il valore di riferimento indicato, oppure, qualora il valore di riferimento non costituisca una previsione rappresentativa delle immatricolazioni 2016/17, di esplicitarne a priori le motivazioni al Nucleo di Valutazione.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Si apre un dibattito al termine del quale il Nucleo di Valutazione all’unanimità, sulla base delle argomentazioni sopra descritte, esprime parere favorevole all’attivazione dei Corsi di Studio in *Biotecnologie per la qualità e la sicurezza dell’alimentazione (LM-7)*, *Biotecnologie industriali ed ambientali (LM-8)* e *Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02 - corso a*

programmazione locale) per l'a.a. 2016/2017 e provvederà a calendarizzare l'audizione a breve del Corso di Studio in *Biotechnologie industriali ed ambientali (LM-8)* per valutare la qualità del relativo piano di azione e monitoraggio.

Il Nucleo di Valutazione all'unanimità esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta della Prof.ssa Mininni di inviare ai Direttori di Dipartimento ai quali afferiscono i Corsi di Studio di cui alle Tabelle 1 e 2 una nota nella quale si invitano gli stessi a farsi promotori nei confronti dei Coordinatori dei Corsi di Studio sopra indicati affinché provvedano per l'a.a 2017/2018 a far coincidere il valore "Utenza sostenibile" con il valore di riferimento indicato, oppure, qualora il valore di riferimento non costituisca una previsione rappresentativa delle immatricolazioni 2016/17, di esplicitarne a priori le motivazioni al Nucleo di Valutazione

5) Richiesta parere sulla congruità curricula scientifici e professionali ai sensi dell'art 3 del "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i." (Relatore. Prof. Dammacco)

Il Coordinatore ricorda che il Nucleo ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. r della Legge 240/2010 svolge tra l'altro la funzione di verifica della congruità del curriculum scientifico o professionale dei titolari dei contratti di insegnamento di cui all'articolo 23, comma 1, della stessa Legge 240/2010.

Il Coordinatore riferisce, pertanto, che è pervenuta, con nota prot. 41485 del 07.06.2016 dal *Dipartimento di Giurisprudenza* richiesta di parere sulla congruità del curriculum scientifico e professionale della Dott.ssa Angela Trombetta (Allegato 13) così come previsto dall'art 3 del Regolamento dell'Università di Bari per l'affidamento di un contratto di insegnamento a titolo non oneroso ai sensi dell'art. 23 della legge n. 240/10 e s.m.i.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Dammacco.

Il Prof. Dammacco riferisce che, la Commissione Didattica NdV ha svolto un'analisi approfondita della documentazione acquisita e propone di esprimere parere favorevole in quanto la Dott.ssa Angela Trombetta presenta tutti i requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico di insegnamento.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visti l'art. 2, comma 1, lett. r e l'art. 23, comma 1 della Legge n. 240/2010;
- visto il "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa per affidamento o per contratti ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240/10 e s.m.i." emanato con D.R. n. 295 del 23.01.2013;

- viste le proprie note prot. 85855 del 02.12.2015 e prot. 21839 del 17.03.2016 trasmesse ai Direttori di Dipartimento di Didattica e Ricerca ed ai Presidenti di Scuola;
- esaminata la documentazione trasmessa dal *Dipartimento di Giurisprudenza* con nota prot. 41485 del 07.06.2016 relativa alla richiesta di parere sulla congruità del curriculum scientifico e professionale della Dott.ssa Angela Trombetta ai fini del prescritto parere del Nucleo di Valutazione;
- sentita la relazione del Prof. Dammacco, referente della Commissione didattica del Nucleo di Valutazione;

dopo approfondita discussione, all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al conferimento dell'incarico di insegnamento alla Dott.ssa Angela Trombetta ai sensi dell'art. 23, comma 1 della Legge n. 240/10.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Alle ore 11,15 il Prof. Dammacco si allontana dalla seduta.

6) Richiesta parere sull'attività didattica al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito (Relatore: Prof. Vonghia)

Il Coordinatore comunica che per facilitare l'attività istruttoria del Nucleo al fine del parere sull'attività didattica per il conferimento del titolo di Professore Emerito e ridurre i tempi della stessa è stata trasmessa in data 27.05.2016 una specifica nota ai Direttori di Dipartimento con la quale si è richiesto che nella documentazione fornita dai candidati al suddetto titolo sia presente il curriculum vitae degli stessi e la loro attività didattica svolta in Italia ed all'estero (Allegato 14).

Inoltre il Coordinatore ricorda che il Nucleo nella riunione del 20.05.2016 aveva deciso di rinviare all'odierna riunione la discussione relativa alle richieste di parere sull'attività didattica dei Proff. Francesco Cassano e Lanfranco Massari al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia che relaziona in merito.

Il Prof. Vonghia ricorda che con nota prot. 23825 del 26.03.2015 a firma del Direttore del *Dipartimento di Scienze Politiche* (Allegato 15) era pervenuta richiesta di parere sull'attività didattica del Prof. Francesco Cassano al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito e comunica che con successiva nota prot. 42905 del 14.06.2016 è pervenuta integrazione dell'attività didattica svolta dallo stesso Prof. Cassano (Allegato 16).

Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV relativa all'esame degli atti di Professore Emerito ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti. La Commissione ha

proceduto ad un accurato esame dell'attività didattica interna, nell'ambito accademico, ed esterna, comprensiva anche della copiosa didattica internazionale del Prof. Francesco Cassano.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale nel settore delle scienze sociali risulta di elevato livello e coerente con la produzione scientifica;
- la copiosa attività didattica esterna (nazionale ed internazionale) è pienamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti risulta apprezzabile.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione propone parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Francesco Cassano al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito, che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31.08.1933 n. 1592, art. 111;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto l'art. 1 del "Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici" emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- visto l'art. 2, co. 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
- esaminata tutta la documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione sull'attività didattica del Prof. Francesco Cassano ed i risultati disponibili della valutazione della didattica;
- sentita la proposta del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione;
- considerato che:
 - l'attività didattica istituzionale nel settore delle scienze sociali risulta di elevato livello e coerente con la produzione scientifica;
 - la copiosa attività didattica esterna (nazionale ed internazionale) è pienamente positiva;
 - la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti risulta apprezzabile;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Francesco Cassano al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Si passa ad esaminare la richiesta di parere sull'attività didattica per il conferimento del titolo di Professore Emerito al Prof. Lanfranco Massari ed il Coordinatore cede la parola al Prof. Vonghia.

Il Prof. Vonghia ricorda che, con nota prot. 28877 del 12.04.2016 del Direttore del Dipartimento di *Economia, Management e Diritto dell'impresa* (Allegato 17) è pervenuta la richiesta di parere sull'attività didattica del Prof. Lanfranco Massari al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito e comunica che con note prot. 41930 e 41944 del 09.06.2016 è pervenuto un curriculum aggiornato e una nota integrativa dell'attività didattica dello stesso Prof. Massari (Allegati 18 e 19). Il Prof. Vonghia riferisce che la Commissione istruttoria NdV relativa all'esame degli atti di Professore Emerito ha svolto un'analisi approfondita degli atti acquisiti ed un accurato esame in merito all'attività didattica interna ed esterna del Prof. Lanfranco Massari.

Pertanto, la Commissione ha considerato che:

- l'attività didattica istituzionale nel campo dell'economia aziendale e ragioneria generale risulta di apprezzabile livello e coerente con la produzione scientifica;
- l'attività didattica esterna, prevalentemente nazionale, risulta copiosa e decisamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti risulta apprezzabile.

Per tutto quanto sopra esposto, la Commissione propone parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Lanfranco Massari al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito, parere che sottopone alla valutazione del Nucleo.

Il Coordinatore chiede al Nucleo di esprimersi in merito.

Il Nucleo di Valutazione,

- visto il Regio Decreto 31.08.1933 n. 1592, art. 111;
- vista la Legge n. 240/2010;
- visto l'art. 1 del "Regolamento per il conferimento dei titoli onorifici" emanato con D.R. n. 2480 del 09.07.2015;
- visto l'art. 2, co. 3, lett. b) del Regolamento sopra citato;
- esaminata tutta la documentazione pervenuta al Nucleo di Valutazione sull'attività didattica del Prof. Lanfranco Massari ed i risultati disponibili della valutazione della didattica;
- sentita la proposta del Prof. Vonghia, referente della Commissione istruttoria del Nucleo di Valutazione ;
- considerato che:
 - l'attività didattica istituzionale nel campo dell'economia aziendale e ragioneria generale risulta di apprezzabile livello e coerente con la produzione scientifica;

- l'attività didattica esterna, prevalentemente nazionale, risulta copiosa e decisamente positiva;
- la valutazione dell'attività didattica espressa dagli studenti risulta apprezzabile;

all'unanimità

DELIBERA

di esprimere parere favorevole sull'attività didattica del Prof. Lanfranco Massari al fine del conferimento del titolo di Professore Emerito.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante.

Alle ore 11,30 rientra il Prof. Dammacco.

7) Relazione Indagine Opinione Dottorandi 2015 (Relatore: Prof.ssa Mininni)

Il Coordinatore, su richiesta della relatrice Prof.ssa Mininni, propone di rinviare il presente punto per un approfondimento dell'analisi dei dati e della bozza della relazione predisposta e trasmessa dal Settore per le attività del Nucleo di Valutazione. Il Nucleo di Valutazione approva.

8) Varie ed eventuali

Il Coordinatore riferisce che non vi sono "varie ed eventuali" da discutere.

Alle ore 11,40, terminata la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno, il Coordinatore dichiara chiusa la seduta.

Il Coordinatore
(F.to) Dott. Mario D'Amelio

Il Segretario verbalizzante
(F.to) Dott.ssa Maria Pia Genchi